

**FONDAZIONE D.BERNACCHI GERLI ARIOLI - ONLUS**

Sede in GAVIRATE - VIA FERRARI, 11

Iscritta al Registro delle Imprese di Varese

Codice Fiscale 83002910129

Partita IVA: 01485670127– REA VA-291045

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019****PREMESSA**

La Fondazione D. Bernacchi Gerli Arioli è una persona giuridica privata senza scopo di lucro ed è in possesso della qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – O.n.l.u.s..

Il suo funzionamento è disciplinato dagli artt. 12 e seguenti del C.C. e dal D. Lgs 460/97. La Fondazione è iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato al n. 1873 ed è regolamentata da Statuto, modificato il 24.04.2012 ed approvato con decreto n°8526 del 01/10/2012 della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, presso la quale è accreditata e contrattualizzata.

**Finalità della Fondazione e attività svolte**Finalità statutarie

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario, con esclusione di ogni scopo di lucro.

Attività istituzionale

La Fondazione esplica la sua attività caratteristica nel campo socio-assistenziale e socio-sanitario, attraverso la gestione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con n. 85 posti autorizzati di cui n. 82 accreditati e contrattualizzati e n. 3 accreditati ma non contrattualizzati (autorizzazione definitiva n. 518 del 25/6/2009). Con deliberazione n.14 del 23/01/2019 è stato sottoscritto con ATS INSUBRIA di Varese il contratto provvisorio per n°82 posti letto avente scadenza 30.04.2019, poi oggetto di contrattazione annua definitiva ad ottobre 2019.

Tutti gli anziani assistiti sono non autosufficienti e classificati mediante schede personali “SOSIA”, che contemplano n. 8 tipologie caratteristiche (con n. 3 fasce di rimborsi giornalieri da parte del SSR).

La Fondazione, inoltre, ha in essere una convenzione con ATS INSUBRIA relativamente al servizio di “RSA aperta” che prevede sia servizi sul territorio che servizi di semiresidenzialità. E’ stato sottoscritto atto deliberativo n.17 del 25/01/2019 avente durata 01.01.2019-30.04.2019 poi oggetto di contrattazione annua definitiva ad ottobre 2019.

L’ATS INSUBRIA ha inoltre espresso parere positivo per l’apertura della palestra riabilitativa ad utenti esterni,

servizio che è stato attivato a partire dal mese di marzo 2018.

Con deliberazione n.139 del 28/03/2019 l'ATS INSUBRIA ha concesso l'autorizzazione al "Centro Diagnostico San Nicola Laboratorio di Analisi srl" di Tradate per n.1 punto prelievi presso la Fondazione D. Bernacchi Gerli Arioli Onlus; il servizio ha avuto inizio nel corso del mese di aprile 2019. Il servizio non comporta attualmente ricavi per la Fondazione ma assume rilevanza sociale per il territorio.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- 1) Nel corso del mese di giugno 2019 si è dato avvio al sistema di cogenerazione per sopperire alle problematiche del teleriscaldamento ed in un'ottica di utilizzo di fonti energetiche alternative. I lavori tecnici e strutturali, che hanno avuto inizio nel precedente esercizio sono ancora in fase di ultimazione. Il contratto stipulato con Altea Energia Spa di Torino è stato dalla stessa ceduto, alle medesime condizioni, alla ditta F.Ili Amalberto snc di Asti.
- 2) Proseguono le prestazioni sul territorio per l'espansione di servizi alla persona e ai gairatesi con l'offerta di prestazioni fisioterapiche e di psicomotricità aperta agli esterni, un laboratorio analisi convenzionato.
- 3) Nel corso del mese di dicembre è stata finalizzata la pratica, oggetto di attento esame e quindi deliberata dal Consiglio di Amministrazione, di rivisitazione dei tre mutui in essere con Banco Popolare, la loro anticipata estinzione e la contestuale sottoscrizione di un unico mutuo del valore originario di €2.750.000,00.= della durata di anni 15 (scadenza 31.12.2034), a tasso variabile (spread 2.3% + euribor 3 mesi). La finalità dell'operazione, già a lungo dibattuta in Consiglio, è di unificare il debito bancario, ridurre la rata corrente, stabilizzare il debito accumulato fornendo una modesta liquidità aggiuntiva al servizio del capitale circolante, ottenere uno spread inferiore ai precedenti ed annullare le elevate penalità di anticipata estinzione, ridurre il livello delle ipoteche complessivamente iscritte sui fabbricati di proprietà, ma soprattutto dare certezza ai flussi finanziari futuri al servizio del debito ottenuta mediante la sottoscrizione di uno strumento derivato che, di fatto ha reso fissi e certi in via predeterminata gli oneri per interessi passivi a fronte del debito in misura comunque non superiore a quanto attualmente sopportato, necessità fondamentale nella realtà economica della Fondazione che non può contare su possibilità di crescita rapida dei ricavi. Il mutuo ipotecario sottoscritto estingue i mutui pregressi in essere con Banco Popolare per un valore capitale residuo alla data di estinzione pari ad Euro 2.521.707 e rispettivamente identificati come di seguito:
  - Mutuo stipulato nel 2010 (scadenza 30.11.2030) di €2.800.000.= a tasso variabile (spread 2.25% + euribor a 3 mesi); capitale residuo di €1.702.705.=-;
  - Mutuo stipulato nel 2012 (scadenza 31.07.2032) di €400.000.= a tasso variabile (spread 5.50% + euribor a 3 mesi); capitale residuo di €299.937.=-;
  - Mutuo stipulato nel 2015 (scadenza 31.05.2030) di €700.000.= a tasso variabile (spread 3,00% + euribor a 3 mesi); capitale residuo di €519.065.=-.

- 4) In data 12 settembre 2019, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica per il periodo 2019-2024 nelle persone di Bassi Giuseppe (Presidente), De Bernardi Laura (Vice Presidente), Sempiana Renato, Speziani Frattini Giovanni, Durante Giancarlo Lorenzo, Biganzoli Cristina, Lombardi Emilio. Successivamente, in data 10/01/2020, i Consiglieri Durante Giancarlo Lorenzo, Biganzoli Cristina e Lombardi Emilio hanno rassegnato le proprie dimissioni ed in data 23/03/2020 dal Comune di Gavirate venivano nominati tre nuovi Consiglieri nella persona dei signori Lischetti Angela, Mondini Emanuele e Pelli Mario.
- 5) Il Documento Valutazione Rischi è stato aggiornato nell'agosto 2019.

## CAUSE LEGALI

Di seguito si evidenzia l'evoluzione delle cause legali in corso nel precedente esercizio non essendone state aperte nell'esercizio 2019:

### 1. Santovito Nunzia: ricorso di lavoro per differenze retributive

La dipendente del settore amministrativo ha attivato un ricorso di lavoro per differenze retributive richieste per €. 966 e per demansionamento richieste per €.20.950. Il legale della Fondazione ritiene le presunte differenze retributive probabilmente dovute mentre ritiene poco fondato il danno da presunto demansionamento. La dipendente aveva chiesto anche il reintegro del precedente orario di lavoro, domanda decaduta a seguito del licenziamento della stessa nel dicembre 2018.

La ricorrente nelle Note conclusive presentate al Giudice, ha avanzato la richiesta di danno da demansionamento, pari a €.71.230,00.= nonché richiesta di differenza retributiva pari ad €.3.438,08.=.

Nel corso del mese di dicembre 2018 è stato risolto il rapporto di lavoro, con conciliazione avanti l'Ufficio Territoriale di Varese il 24 gennaio 2019, pertanto la richiesta finale rimane quella sopra esposta.

Nell'ultima udienza del 05 marzo 2019, il Giudice del Lavoro ha formulato un'ipotesi conciliativa a risarcimento dei danni economici, da un minimo di €.5.000 ad un massimo di €.15.000 oltre ad €.3.438,00.= per riduzione dell'orario di lavoro. La proposta non è stata accettata dalla ricorrente. La causa, per discussione e lettura del dispositivo o conciliazione, è stata rinviata al 14.07.2020. Il legale della Fondazione in termini quantitativi e ottimisti, ipotizza un risarcimento della ex dipendente entro l'importo di €.15.000 oltre 3.400€, per riduzione dell'orario di lavoro. Tali importi sono stati prudenzialmente accantonati nel precedente esercizio.

### 2. Santovito Nunzia: impugnativa sanzione disciplinare

La Sig.ra Santovito Nunzia ha impugnato una sanzione disciplinare comminata dalla Fondazione per aver insultato il Presidente, causa che ora il Giudice sta trattando congiuntamente alla causa sopra riportata.

Nel giudizio sono già stati sentiti i testimoni che, a parere degli avvocati della Fondazione, sono prove favorevoli alla Fondazione a valenza che l'insulto è stato provato.

Il prossimo 14 luglio 2020 è prevista l'udienza per discussione e lettura del dispositivo.

La causa ha un valore, dichiarato dalla ricorrente, pari ad €1.100.=. Tale importo è stato prudenzialmente accantonato nel precedente esercizio.

### 3. Causa Carniello

Trattasi di ricorso verso lodo arbitrale relativo all'esecuzione di lavori di ampliamento dell'ala nuova della struttura eseguiti nello scorso decennio. La causa è stata rimessa dalla Corte di Cassazione alla Corte di Appello di Roma di cui si attende sentenza.

Non sono attesi costi a carico della Fondazione.

## **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

Il presente bilancio è stato redatto seguendo le Linee Guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti Non Profit, emanate dall'agenzia per le Onlus. Esso è composto dal Rendiconto gestionale, dal Bilancio e dalla Nota Integrativa.

Lo schema di bilancio, stato patrimoniale e conto economico, riflette i contenuti previsti dagli articoli 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile tenuto conto delle previsioni di cui al D.Lg. 18.08.2015 n. 139.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organismi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il contenuto minimo della Nota Integrativa previsto dal codice civile è stato opportunamente integrato al fine di migliorare l'informativa di bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

L'unità di conto utilizzata per la redazione del presente bilancio è l'euro come per il precedente esercizio. Si è mantenuto il medesimo piano dei conti del precedente esercizio, fatta eventualmente salva l'introduzione di alcune voci specifiche per nuove casistiche manifestatesi nel corso dell'esercizio.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di Legge. Sono stati utilizzati, ove applicabili, i Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dei criteri generali di prudenza, inerenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto, per ogni elemento dell'attivo e del passivo, della funzione economica esercitata al fine di far prevalere la sostanza sulla forma: gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se venuti a conoscenza successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati, nel corso dell'esercizio, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2.

Le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella nota integrativa.

## STATO PATRIMONIALE - VALUTAZIONE DELLE SINGOLE POSTE

Si evidenziano i criteri di valutazione e le risultanze di bilancio relative alle singole poste contabili, secondo quanto espressamente previsto dal combinato disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

In relazione ai criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si precisa che non sono state effettuate operazioni in valuta diversa rispetto alla valuta di conto e, pertanto, non risultano iscritte poste per la rilevazione di differenze cambio, sia attive che passive.

### Immobilizzazioni immateriali

In bilancio risultano iscritte immobilizzazioni immateriali derivanti dal sostenimento di oneri di utilità pluriennale ed aventi caratteristiche tali da imporre, secondo la corretta applicazione dei principi contabili nazionali, la loro capitalizzazione. Tale operazione è stata effettuata nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Dette immobilizzazioni risultano esposte per il loro valore storico, corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna (inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione), già depurato delle quote di ammortamento stanziato, quest'ultime così quantificate:

- costi di impianto, di ampliamento, di sviluppo ed altre immobilizzazioni immateriali: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico;
- software: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	0	14.523
Valore di bilancio	0	0	0	14.523
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	-2.272
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	-2.272

Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	0	12.251
Valore di bilancio	0	0	0	12.251

	Avviamento	Immobilizzazio ni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazio ni immateriali	Totale immobilizzazio ni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	41.658	56.181
Valore di bilancio	0	0	41.658	56.181
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	43.334	43.334
Ammortamento dell'esercizio	0	0	-46.946	-49.218
Altre variazioni	0	0		0
Totale variazioni	0	0	-3.612	-5.884
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	38.046	50.298
Valore di bilancio	0	0	38.046	50.298

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo di bilancio sono riconciliate alle risultanze del registro beni ammortizzabili secondo il principio della loro utilità futura.

Gli incrementi sono legati essenzialmente all'operazione di rinegoziazione del debito bancario a medio-lungo termine.

Nell'esercizio è stata effettuata accurata rivisitazione delle partite contabili relativamente alle immobilizzazioni immateriali e relativi fondi di ammortamento al fine di evidenziare tale voce di bilancio secondo i corretti principi di redazione del bilancio.

L'iscrizione degli incrementi, effettuata in ragione della fecondità ripetibile per i prossimi esercizi, è stata concordata con l'Organo di Controllo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprendente:

- il prezzo corrispettivo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato eventualmente degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché dei costi di manutenzione e riparazione sostenuti, se di natura straordinaria;
- il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di Legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami di azienda.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono stati imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità

produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state oggetto di capitalizzazione e sono state imputate a Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad esse relativi. Non sono mai state effettuate rivalutazioni del costo originario di cespiti iscritti all'attivo. I piani di ammortamento sono stati conteggiati sulla base della residua vita utile del cespite cui si riferiscono.

L'ammortamento è effettuato ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento. In bilancio figurano cespiti completamente ammortizzati. Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fiscalmente consentite dal D.M. del 31.12.1988, in quanto ritenute idonee ad esprimere la residua vita utile del cespite. Per semplicità le aliquote di ammortamento applicate ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono ridotte al 50% dell'aliquota piena. I beni il cui costo di acquisto è inferiore ad €. 516 possono essere interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

In particolare le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati istituzionali	1,50 %
Impianti e macchinari	15,00 %
Attrezzature generiche	25,00 %
Attrezzature specifiche	12,50 %
Mobili e arredi	20,00 %
Macchine d'uff. elettroniche	20,00 %
Biancheria	40,00 %

L'aliquota di ammortamento dell'1,5% utilizzata per il fabbricato strumentale istituzionale trova convalida nella relazione di bilancio esercizio 2004 del Revisore dei conti. In data 31.12.2016, a seguito di disposizione fiscale, è stato evidenziato in separata voce il valore contabile del terreno su cui insiste il fabbricato per un importo pari ad €.1.037.560 equivalente al 20% del valore del fabbricato stesso.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali:

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.413.489	659.957	508.371	785.914	0	8.367.731
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-983.628	-631.485	-420.298	-769.995	0	-2.805.406
Valore iniziale di bilancio	5.429.861	28.472	88.073	15.919	0	5.562.325
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	11.441	16.112	15.725	0	43.278

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-68.892	-6.121	-20.326	-6.691	0	-102.030
Totale variazioni	-68.892	5.321	-4.214	9.034	0	-58.752
Valore di fine esercizio						
Costo	6.413.489	671.398	524.483	801.639	0	8.411.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.052.520	-637.605	-440.624	-776.688	0	-2.907.436
Valore finale di bilancio	5.360.969	33.793	83.859	24.951	0	5.503.572

Lo stato patrimoniale è stato riconciliato col registro dei beni ammortizzabili.

Nell'esercizio è stata effettuata accurata rivisitazione delle partite contabili relativamente alle immobilizzazioni materiali e relativi fondi di ammortamento al fine di evidenziare tale voce di bilancio secondo i corretti principi di redazione del bilancio.

Per quanto concerne le singole categorie di cespiti si evidenzia quanto segue:

#### Fabbricati

Comprendono gli stabili di proprietà di Via Ferrari 11, sede dell'attività della Fondazione, ed il fabbricato di Via IV Novembre, già utilizzato quale asilo infantile ed attualmente non utilizzato.

Il fabbricato strumentale all'attività della Fondazione risulta iscritto per un valore netto contabile pari ad €. 4.546.199 (erano €. 4.615.091 al termine del precedente esercizio) per effetto di ammortamenti cumulati di €.1.052.520 conteggiati a riduzione del costo storico di €. 5.598.719. La struttura risponde ai requisiti richiesti dalla Regione Lombardia per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento della RSA in esso operante. Il fabbricato di Via IV Novembre risulta iscritto per €. 814.770, pari al valore risultante da perizia redatta all'atto del conferimento. Non è assoggettato ad ammortamento in quanto attualmente non utilizzato.

#### Impianti e macchinari

Comprendono tutti gli impianti di dotazione fissa strumentali per l'esercizio dell'attività. Gli incrementi dell'esercizio pari ad €. 11.441 sono relativi principalmente ad interventi per rete fognaria e per sostituzione componenti obsoleti impianto raffreddamento (fancoils) o idraulico.

#### Attrezzature industriali e commerciali

Comprendono tutte le attrezzature mobili strumentali per l'esercizio dell'attività. Gli incrementi dell'esercizio pari ad €.16.112 consistono in acquisti di attrezzatura sanitaria per palestra e piani (presidi antidecubito e contenitori ospiti), lavapadelle ai piani, carrelli per medicazioni e di servizio.

#### Altre immobilizzazioni materiali

Comprendono macchine elettroniche e d'ufficio ed automezzi impiegati nell'esercizio dell'attività. Gli



incrementi dell'esercizio pari ad €. 15.725 comprendono l'acquisto del nuovo server centrale, risultando obsoleto quello esistente soprattutto in merito alle necessarie modalità di sicurezza e protezione dei dati, nonché l'implementazione delle postazioni informatiche sia amministrative che sanitarie.

### Immobilizzazioni finanziarie

In bilancio non risultano iscritte partecipazioni possedute in altre imprese, sia direttamente che per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

#### Crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	37	0	37
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>37</b>

	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La consistenza finale di €. 37 comprende depositi a terzi immobilizzati a fine esercizio.

### Attivo circolante

#### Attivo circolante - Rimanenze

Tutte le rimanenze sono iscritte al costo ultimo di acquisto.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante ammontano ad €. 12.419, erano €. 10.636 nel precedente esercizio ed incrementano di €.1.783.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>Prodotti finiti e merci</b>	<b>Acconti (versati)</b>	<b>Totale rimanenze</b>
Valore di inizio esercizio	10.636	0	0	0	0	10.636
Variazione nell'esercizio	1.783	0	0	0	0	1.783
Valore di fine esercizio	12.419	0	0	0	0	12.419

Comprende ausili per incontinenti, presidi sanitari, prodotti terapeutici ed igienico-sanitari nonché materiale per le pulizie e cancelleria.

### **Attivo circolante - Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, determinato rettificando in modo indiretto mediante l'appostamento di un fondo svalutazione crediti a rettifica del valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €. 113.017, erano €. 69.244 nel precedente esercizio ed incrementano di €. 43.773.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

#### **Composizione dei crediti dell'attivo circolante:**

	<b>Valore nominale</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Fondo svalutazione interessi di mora</b>	<b>Valore netto</b>
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	109.101	-1.000	0	108.101
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	4.916	0	0	4.916
Verso Altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	65.027	-65.027	0	0
<b>Totali</b>	<b>135.271</b>	<b>-66.027</b>	<b>0</b>	<b>113.017</b>

I crediti verso clienti comprendono €. 105.690 per fatture da emettere. Sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di €. 1.000 e risultano incassati nei primi mesi del nuovo esercizio.

I crediti verso altri esigibili oltre i dodici mesi risultano invariati rispetto al precedente esercizio e sono così

rappresentati:

.Crediti diversi	€	12.834
.Crediti in contenzioso	€	52.193
.meno: fondi rettificativi per svalutazione	€	(65.027)
		=====
Totale	€	zero
		=====

I Crediti diversi consistono nel credito vantato nei confronti dell'ex ospite Casarin Severino a fronte del quale è stato apportato un fondo rettificativo per l'intero importo di €. 12.834 per la problematicità d'incasso, stante la mancata prosecuzione della pratica legale per il recupero del credito dagli eredi.

Per quanto concerne la voce "Crediti in contenzioso" trattasi della causa Bardelli in passato dirigente. Con sentenza di primo grado, la stessa è stata condannata al pagamento di € 52.193 a favore della Fondazione, mentre con sentenza di secondo grado, parzialmente sfavorevole, la Fondazione è stata condannata al pagamento nei confronti dell'ex dipendente di un importo che, comprensivo di contribuzione, risulta essere sostanzialmente analogo al proprio credito. Pertanto, in precedenti esercizi è stato iscritto un fondo rettificativo di importo pari al credito di cui alla sentenza di primo grado. La pendenza legale è affidata al legale Avv. Gianni Benzoni di Varese.

#### Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	65.685	0	0	0
Variazione nell'esercizio	42.416	0	0	0
Valore di fine esercizio	108.101	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>Totale crediti totale iscritti nell'attivo circolante</b>
Valore di inizio esercizio	875	0	2.684	69.244
Variazione nell'esercizio	4.041	0	-2.684	43.773
Valore di fine esercizio	4.916	0	0	113.017
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

### **Crediti - Operazioni con retrocessione a termine**

Si segnala che in bilancio non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Crediti - Ripartizione per area geografica**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	<b>Totale</b>	
Crediti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	113.017	113.017

### **Attivo circolante - Attività finanziarie**

Non risultano iscritti valori tra le attività finanziarie.

### **Attivo circolante - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, costituite dal saldo attivo disponibile di conto corrente bancario e disponibilità di cassa, sono iscritte in bilancio al valore nominale essendo rappresentate da valori certi.

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad €. 175.087 (€. 8.150 nel precedente esercizio) con un incremento di Euro 166.937. Comprende la liquidità di c/c presso il Banco Popolare filiale

di Varese a seguito di erogazione nuovo mutuo ed estinzione di tre precedentemente in essere avvenuta in data 20/12/2019.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>Assegni</b>	<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	<b>Totale disponibilità liquide</b>
Valore di inizio esercizio	4.384	0	3.766	8.150
Variazione nell'esercizio	169.208	0	-2.271	166.937
Valore di fine esercizio	173.592	0	1.495	175.087

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio, consistente nel patrimonio contabile di pertinenza della Fondazione, è pari ad €. 1.480.450, erano €. 1.358.143 nel precedente esercizio con un incremento di €. 122.307 pari all'utile dell'esercizio 2019.

Come indicato in Premessa, la Fondazione si è dotata, con delibera del Consiglio di Amministrazione del dicembre 2015, di un consistente ed incisivo piano di riorganizzazione aziendale con effetti di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario differiti nel tempo che ha portato nell'esercizio 2019 alla crescita del patrimonio netto contabile ed al miglioramento della situazione finanziaria a conferma dei risultati positivi crescenti già ottenuti negli esercizi 2016,2017 e 2018.

Nel prospetto riportato di seguito è evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio 2019 dalle singole poste che compongono il patrimonio netto.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Attribuzione di dividendi</b>	<b>Altre destinazioni</b>	<b>Incrementi</b>
Capitale netto iniziale	3.145.332	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.918.506	0		131.317
Utile (perdita) dell'esercizio	131.317	0	-131.317	
Totale Patrimonio netto	1.358.143	0	-131.317	131.317

	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Capitale netto iniziale	0	0		3.145.332
Altre riserve	0			
Utili (perdite) portati a nuovo		0		-1.787.189
Utile (perdita) dell'esercizio			120.075	120.075
Totale Patrimonio netto		0	120.075	1.478.218

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente chiuso al 31.12.2019 rispetto ai valori di inizio esercizio:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Attribuzione di dividendi</b>	<b>Altre destinazioni</b>	<b>Incrementi</b>
Capitale netto iniziale	3.145.332	0	0	0
Altre riserve	0			
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.064.982	0	0	146.476
Utile (perdita) dell'esercizio	146.476	0	-146.476	
Totale Patrimonio netto	1.226.826	0	-146.476	146.476

	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Capitale netto iniziale	0	0		3.145.332
Altre riserve	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.918.506
Utile (perdita) dell'esercizio			131.501	131.501
Totale Patrimonio netto		0	131.501	1.358.143

Il Capitale della Fondazione è costituito dal proprio patrimonio di dotazione, pari ad €. 2.361.451, oltre a quello acquisito in forza della fusione con l'Ente "Gerli Arioli" ammontante ad €. 783.881.

Le perdite riportate a nuovo sono costituite dall'importo netto di perdite di esercizi precedenti fino all'esercizio 2015 di Euro 2.089.905 e dagli utili cumulati degli esercizio 2016-2017-2018 di Euro 302.716.

### Fondo rischi ed oneri

Il fondo rischi comprende €. 19.900 a fronte delle passività potenziali derivanti dalle cause pendenti di cui ai punti 1 e 2 del paragrafo Cause Legali.

### Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto tiene conto dell'effettivo debito della Fondazione nei confronti del personale dipendente, sulla base di quanto dai medesimi maturato e dovuto da norma di legge in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €. 554.914 erano €. 579.128 al termine del precedente esercizio con un decremento di €. 24.214.

Nel corso del 2019 sono stati liquidati TFR per risoluzione di rapporto di lavoro (pensionamento o licenziamento) nonché per anticipazioni TFR su personale richiesta degli stessi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	579.128
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi dell'esercizio	97.417
Utilizzo nell'esercizio	-121.631
Totale variazioni	-24.214
Valore di fine esercizio	554.914

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 per volontà del personale dipendente in quanto periodicamente versate agli Enti indicati dal dipendente. La Fondazione non trasferisce alla tesoreria dell'INPS le quote di trattamento fine rapporto maturate e non destinate a forme pensionistiche complementari.

L'opzione di alcuni dipendenti di devolvere il fondo TFR a fondo pensionistico complementare ha determinato nel corso dell'esercizio un esborso da parte della Fondazione di un importo pari ad €.32.840.

Nel corso del 2019 sono stati erogati TFR per n.16 cessazioni di dipendenti per risoluzioni contrattuali di contratti a tempo determinato e dimissioni volontarie, pensionamento e licenziamenti di personale a tempo indeterminato.

Sono stati altresì erogati, su richiesta di n.3 dipendenti, acconti su TFR. La movimentazione del fondo in uscita, pur con erogazione rateizzata, è stata consistente nel corso dell'esercizio in particolare per la risoluzione di contratti a tempo indeterminato di vecchia data.

Il numero dei dipendenti in essere al 31/12/2019 ammonta a n. 64 unità di cui n. 58 assunti a tempo indeterminato e n. 6 assunti a tempo determinato. Al termine del precedente esercizio i dipendenti in essere ammontavano a n. 67 unità di cui n. 60 assunti a tempo indeterminato e n. 7 assunti a tempo determinato.

### Debiti

I debiti sono prudenzialmente valutati in base al loro valore nominale. La posta accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella maturazione.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €. 3.620.482, erano €. 3.623.866 nel precedente esercizio e decrementano di €. 3.384. I debiti aventi scadenza oltre i dodici mesi ammontano ad €. 2.715.086, erano €.2.674.684 nel precedente esercizio con un incremento di €. 40.402.

La composizione e variazione delle voci più significative è così rappresentata:

	Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche e Comune di Gavirate	2.944.107	3.027.440	83.333
Debiti verso fornitori	474.343	400.696	-73.647
Debiti tributari	31.820	25.922	-5.898
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	72.987	61.215	-11.772
Altri debiti	100.609	105.209	4.600
<b>Totali</b>	<b>3.623.866</b>	<b>3.620.482</b>	<b>-3.384</b>

I debiti finanziari verso banche e Comune di Gavirate esigibili entro i 12 mesi sono di seguito evidenziati:

creditore		quota 2020	quota 2019	differenza
- Mutuo Comune di Gavirate	Euro	13.662	19.867	- 6.205
- Mutuo Credito Bergamasco 2010	Euro		117.256	-117.256
- Mutuo Credito Bergamasco 2012	Euro		9.104	-9.104
- Mutuo Credito Bergamasco 2015	Euro		36.108	-36.108
- Mutuo BPM 20/12/2019	Euro	146.542	0	146.542
- Finanziamento UBI banca	Euro	9.801	9.589	212
Parziale mutui a breve scadenza		170.005	191.924	-21.919
- Altri debiti a breve:				
conti correnti passivi e c/anticipi	Euro	142.349	77.499	64.850
<b>Totale</b>	Euro	312.354	269.423	42.931
		=====	=====	=====



I rapporti economici e finanziari intrattenuti col Comune di Gavirate consistono nel debito residuo per mutuo, in linea con il piano di ammortamento, e le eventuali integrazioni delle rette di ospiti per quanto concerne i ricavi gestionali ed i crediti commerciali.

I debiti per conti correnti passivi e c/anticipi consuntivano entro gli affidamenti complessivamente concessi dall'Istituto di credito ed evidenziati nei commenti ai conti d'ordine.

Il debito residuo per mutuo contratto con Istituto di credito è in linea con il piano di ammortamento.

A seguito dell'erogazione in data 20/12/2019 di mutuo ipotecario di €2.750.000 presso BPM di Varese sono stati estinti i tre mutui precedentemente in essere col medesimo Istituto.

Di seguito è presentato il dettaglio del debito residuo per mutui in essere al 31/12/2019 avente scadenza oltre l'esercizio 2020:

- Mutuo Credito Bergamasco 2019	Euro	2.603.457
- Mutuo Comune di Gavirate	Euro	89.501
- Finanziamento UBI Banca	Euro	22.128
		_____
Totale mutui aventi scadenza oltre dodici mesi		2.715.086
		=====

La quota del debito residuo per mutui avente scadenza oltre cinque esercizi ammonta ad Euro 1.934.638. Al termine del precedente esercizio la quota dei debiti avente scadenza oltre i cinque esercizi ammontava ad €. 1.759.452 e subisce una variazione in aumento di €. 205.186.

Di seguito è presentato il dettaglio del debito residuo dei mutui in essere al 31/12/2019 avente scadenza oltre cinque esercizi:

- Mutuo Comune di Gavirate	Euro	31.329
- Mutuo BPM 2019	Euro	1.933.309
		_____
Totale mutui aventi scadenza oltre cinque esercizi		1.964.638
		=====

I mutui comprendono:

- mutuo ipotecario sottoscritto con BPM stipulato in data 20/12/2019 per un importo di €2.750.000 della durata di 15 anni (scadenza 31.12.2034), tasso variabile spread 2,3% senza floor con copertura di tasso cap mensile per i primi dieci anni di durata del mutuo all'euribor massimo dello 0,4%, tasso finito massimo del 2,7% annuo, rata mensile posticipata;
- mutuo chirografario sottoscritto col Comune di Gavirate in data 06/12/2005 della durata di 20 anni per l'importo originario di €. 253.064 scadenza 31.12.2025 poi rinegoziata al 31.12.2026 tasso fisso, rata semestrale;
- finanziamento chirografario sottoscritto con Ubi Banca per un importo €. 50.000 avente durata di 60 mesi a partire dal 08.02.2018, tasso variabile, rata mensile.

Il mutuo ipotecario sottoscritto con BPM è garantito da ipoteca, di grado sesto formale e di grado primo sostanziale per l'importo massimo di Euro 5,5 milioni iscritta sul fabbricato strumentale di Via Ferrari 11.

I debiti verso fornitori comprendono € 123.702 per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2019 o di precedenti esercizi.

I debiti tributari comprendono il debito per ritenute di acconto irpef dipendenti e professioni per €23.734, tutti versati nel nuovo esercizio.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale comprendono il debito verso Inps di Euro 58.946 versato nel nuovo esercizio ed altri debiti minori. Il debito verso INPS comprende anche una quota di €7.400 relativamente ad assegni familiari anticipati ai dipendenti e la cui pratica per il recupero dall'INPS è stata inoltrata da parte del consulente del lavoro.

I debiti verso altri sono così composti:

Debiti v/personale	€.	100.560
Debiti diversi	€	3.904
Debiti v/sindacati	€.	745
		_____
Totale	€	105.209
		=====

I debiti verso il personale comprendono l'ordinaria mensilità di dicembre erogata a gennaio 2020.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati aumenti contrattuali del CCNL UNEBA che comportino maggiori costi di competenza dell'esercizio chiuso, mentre sono previsti aumenti contrattuali nell'anno 2020.

#### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

Si segnala che in bilancio non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### **Debiti - Distinzione per scadenza, con evidenziazione dei debiti aventi scadenza oltre i cinque anni**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, precisando che, fatta eccezione per i debiti contratti a mutuo, tutti gli altri debiti anno scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio:

	Valore al 31/12/2018	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2019	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.944.107	83.333	3.027.440	1.964.638
Debiti verso fornitori	474.343	-73.647	400.696	0
Debiti tributari	31.820	-5.898	25.922	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.987	-11.772	61.215	0
Altri debiti	100.609	4.600	105.209	0
<b>Totale debiti</b>	<b>3.623.866</b>	<b>-3.384</b>	<b>3.620.482</b>	1.964.638

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali concesse sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Con assunzione di mutuo di € 2.750.000 in data 20.12.2019 è stata iscritta ipoteca di sesto grado formale di € 5.500.000 primo sostanziale a favore dell'Istituto BPM sull'immobile di Via Ferrari 11, mentre sono state cancellate le precedenti ipoteche iscritte per un valore complessivo di Euro 7,8 milioni.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	2.750.000
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	870.482
Totale	3.620.482

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica abbreviato		
Area geografica		ITALIA

Debiti	3.620.482	3.620.482
--------	-----------	-----------

### Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti sono contabilizzati in applicazione del principio di competenza di costi e ricavi secondo il criterio del *pro-rata temporis*. in accordo con l'Organo di controllo.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad €.19.657 erano €.19.214 nel precedente esercizio ed aumentano di €.443.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei e risconti attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	19.214	0	19.214
Variazione nell'esercizio	443	0	443
Valore di fine esercizio	19.657	0	19.657

Comprendono ratei attivi per Euro 6.931 e risconti attivi per Euro 12.726. Sono stati appostati nel rispetto del criterio di competenza temporale.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti per complessivi €. 200.573 erano €. 144.750 nel precedente esercizio con un incremento di €.55.823.

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	144.750	0	144.750
Variazione nell'esercizio	55.823	0	55.823
Valore di fine esercizio	200.573	0	200.573

Di seguito si evidenzia la composizione dei ratei e dei risconti passivi iscritti in bilancio.

. rateo per ferie, rol e contributi non goduti dal personale	€. 132.746
. rateo per straordinari e contributi non goduti dal personale	€. 59.678
. altri ratei passivi	€. 8.149

Totale ratei passivi	€. 200.573
----------------------	------------

=====

I ratei passivi per ferie, rol e contributi non goduti dal personale aumentano di €. 4.362 rispetto al precedente esercizio. Il rateo comprende il maturato e non goduto a tale titolo da tutto il personale in servizio al termine dell'esercizio.

### **Conti d'ordine**

Ammontano ad Euro 5,8 milioni con un decremento di Euro 2,25 milioni rispetto al precedente esercizio.

Comprendono il valore dell'iscrizione ipotecaria sull'immobile strumentale di Via Ferrari 11 a garanzia del mutuo erogato da Banco Popolare-Bpm per €. 5,5 milioni con una riduzione rispetto al precedente esercizio di Euro 2,3 milioni per effetto della cancellazione delle ipoteche precedentemente iscritte a fronte dei mutui anticipatamente estinti.

Inoltre, comprendono l'ammontare degli affidamenti di conto corrente e per anticipo fatture di €. 250.000 concessi da Ubi Banca e per anticipo fatture di €.50.000 concesso da BPM contestualmente all'erogazione del nuovo mutuo ipotecario.

### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Gli schemi di bilancio evidenziano con chiarezza le differenti poste di costi e ricavi le quali, algebricamente sommate, conducono al risultato d'esercizio.

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997, tutti i ricavi ed i costi rientrano nell'attività istituzionale in quanto disciplinati dall'art. 10 comma 1 punto a) 1) del decreto sopra citato, (assistenza sociale e socio-sanitaria).

Il conto economico è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del c.c.. E' stato altresì predisposto secondo la struttura del rendiconto gestionale a proventi ed oneri.

Di seguito si espone la composizione delle principali voci costituenti il conto economico, evidenziando altresì la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1)**

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Proventi da prestazioni di servizi e assistenziali riabilitativi	3.458.887	3.461.680	-2.793
<b>Totali</b>	<b>3.458.887</b>	<b>3.461.680</b>	<b>-2.793</b>

Le variazioni rispetto al precedente esercizio possono essere rappresentate come segue, ripartite per aree di attività.

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Rette	2.068.389	2.057.751	10.638
Contributi Reg.ne Lombardia	1.259.969	1.268.441	-8.472
Rsa aperta	130.529	135.488	-4.959
<b>Totali</b>	<b>3.458.887</b>	<b>3.461.680</b>	<b>-2.793</b>

Le rette hanno beneficiato di minimi incrementi su tutte le tipologie di camere, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

I contributi da Regione Lombardia decrementano di €8.472 rispetto al precedente esercizio e comprendono l'importo di budget effettivamente riconosciuto.

È proseguita l'attività di RSA aperta per tutto il 2019, con affidamento del servizio sul territorio a Cooperativa esterna mentre si è mantenuto l'impiego di n.1 unità ASA/OSS dipendente della struttura per i servizi nei territori limitrofi per i soli mesi di gennaio e febbraio; si è, infatti, optato poi per l'affidamento totale del servizio alla cooperativa con rientro in struttura dell'unità OSS dipendente.

#### Altri ricavi e proventi (voce A5):

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Rimborsi spese	40.915	46.635	-5.720
Destinazione 5 per mille	1.800	1.800	0
Proventi straordinari	32.453	28.881	3.572
Prestazioni private	18.059	6.538	11.521
<b>Totali</b>	<b>93.227</b>	<b>83.854</b>	<b>9.373</b>

I rimborsi spese sono ricevuti da ospiti per rimborso di servizi di ristorazione, lavanderia ed amministrativi prestati da terzi a loro favore ed anticipati dalla Fondazione.

Per quanto concerne i servizi di fisioterapia su territorio (RSA APERTA) è stata affidata a n.2 liberi professionisti e parzialmente da dipendenti della Fondazione; il servizio di educatori e psicomotricista è svolto da personale dipendente; è affidato a professionista esterno il servizio di psicologo sia per utenti che per caregiver.

È stato comunque mantenuto il servizio fornito sul territorio dando un sistema di continuità assistenziale nei confronti di assistiti e caregiver. Il servizio di semiresidenzialità è stato fornito con impiego di personale dipendente in quanto il servizio interno risulta economicamente più vantaggioso comportando economie di scala.

Si è dato avvio al servizio del laboratorio analisi per esterni a seguito della sottoscrizione di Convenzione con Laboratorio Analisi S. Nicola di Tradate impiegando personale già dipendente della Fondazione.

Come indicato alla voce Criteri generali di valutazione, il D.Lg. 18.08.2015 n. 139 ha apportato modifiche allo schema obbligatorio di bilancio previsto dal codice civile. Una delle modifiche ha comportato l'eliminazione della evidenziazione separata di proventi ed oneri straordinari precedentemente indicati alle righe E20 ed E21 ed alla loro riclassifica, rispettivamente, alle righe A5 e B14. Di seguito è fornito il dettaglio dei Proventi straordinari (in precedenti esercizi voce E20):

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Sopravvenienze attive	10.170	8.338	1.832
Oblazioni da privati	9.470	13.058	-3.588
Assicurativi, altri e minori	12.813	7.485	5.328
<b>Totali</b>	<b>32.453</b>	<b>28.881</b>	<b>3.572</b>

#### **Costi per materie prime e di consumo (Voce B6):**

Subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 16.438 essenzialmente per il maggior costo sopportato per l'acquisto di medicinali, che incrementa di Euro 21.471, per l'acquisto di presidi ed ausili, che incrementano di Euro 10.188, parzialmente compensati dalla riduzione del costo per l'acquisto di prodotti terapeutici diminuito di Euro 21.783.

#### **Spese per servizi (Voce B7):**

Descrizione	Periodo Corrente	Periodo Precedente	Variazione
Cogenerazione, energia elettrica, gas, acqua	112.408	123.877	-11.469
Ristorazione	253.998	256.379	-2.381
Lavanderia	61.599	59.877	1.722
Pulizia	109.296	110.150	-854
Spese per prestazioni di servizi assistenziali	139.225	133.261	5.964
Rsa aperta	87.823	70.789	16.494
Spese di manutenzione e riparazione	102.109	95.122	6.987
Consulenze legali, amministrative, tecniche ed istituzionali	63.699	79.681	-15.982
Smaltimento rifiuti	17.046	18.643	-1.597
Assicurazioni	17.501	16.965	536
Altri, minori	14.265	11.169	3.096
<b>Totali</b>	<b>978.969</b>	<b>975.913</b>	<b>3.056</b>

A partire dal mese di giugno 2019 si è dato avvio al funzionamento del cogeneratore per la fornitura di energia elettrica, riscaldamento e acqua sanitaria, impianto cui installazione si era dato inizio nel corso del precedente esercizio. A fronte di tale contratto è emessa fattura di canone mensile da parte della società F.Ili Amalberto, importo comprensivo di utenze e quota di impiantistica.

Come già indicato in commento alla voce altri ricavi e proventi, l'attività di RSA aperta è stata completamente affidata sul territorio a Cooperativa esterna dal mese di marzo 2019 con rientro in struttura dell'unità OSS dipendente precedentemente distaccata al servizio sul territorio.

Il contenimento delle spese di consulenza è da attribuirsi al minor ricorso a legali per la tutela degli interessi della Fondazione.

#### **Accantonamenti per rischi (Voce B12):**

non è stato accantonato alcun importo nell'esercizio non essendo state aperte nuove cause. L'importo di €19.900 è stato accantonato nel precedente esercizio a fronte dei rischi potenzialmente emergenti dalle cause legali di cui ai punti 1 e 2.



**Oneri diversi di gestione (voce B14):**

	<b>Periodo Corrente</b>	<b>Periodo Precedente</b>	<b>Variazione</b>
ICI/IMU	1.000	1.000	0
Perdite su crediti	0	0	0
Minusvalenze ordinarie	0	0	0
Altri oneri di gestione	9.960	8.173	1.787
Oneri straordinari	47.528	7.070	40.458
<b>Totali</b>	<b>58.488</b>	<b>16.243</b>	<b>42.245</b>

Di seguito è fornito il dettaglio degli Oneri straordinari (in precedenti esercizi voce E21):

<b>Descrizione</b>	<b>Periodo Precedente</b>	<b>Periodo Corrente</b>	<b>Variazione</b>
Sopravvenienze passive	47.528	6.986	-55.366
Oneri da attività straordinarie	0	84	-84
<b>Totali</b>	<b>47.528</b>	<b>7.070</b>	<b>40.458</b>

Trattasi di componenti di costo inerenti esercizi precedenti ed, in quanto tali, idealmente rappresentanti poste negative del netto.

Le sopravvenienze passive comprendono prevalentemente oneri relativi alla risoluzione contrattuale di una dipendente e conseguenti oneri da liquidare (mancato preavviso, oneri risolutivi). La corresponsione dilazionata di tali oneri avrà termine nel corso del mese di gennaio 2020.

**Interessi e oneri finanziari (voce C17):**

Ammontano ad €. 72.035 e decrementano di €. 6.366 rispetto al precedente esercizio. Comprendono:

<b>Descrizione</b>	<b>Relativi a prestiti obbligazionari</b>	<b>Relativi a debiti verso banche</b>	<b>Altri</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche ed altri	0	71.979	56	72.035
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>71.979</b>	<b>56</b>	<b>72.035</b>

Gli oneri al servizio del debito ipotecario e finanziamenti ammontano ad €. 66.057.

Gli interessi su conti correnti ed anticipi ammontano ad €. 5.622.

Gli interessi passivi verso terzi ammontano ad €.56.

Rimane in essere il finanziamento sottoscritto con Ubi Banca nel corso del mese di gennaio 2018 per un importo di €.50.000.= per una durata di 60 mesi a parziale copertura dei costi sostenuti per l'impianto di sollevamento ai piani e attrezzature per lo studio medico della palestra al fine di estendere il servizio di fisioterapia ad utenti esterni.

Come meglio specificato in premessa, in data 20/12/2020 è stato sottoscritto mutuo ipotecario di €.2.750.000 della durata di anni 15, con Banco Bpm a fronte del quale sono stati estinti i precedenti mutui in essere con medesimo Istituto di Credito.

### Imposte esercizio

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	2.188	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>2.188</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La Fondazione è esente da imposta Irap per disposizione di esenzione della Regione Lombardia nei confronti delle Onlus.

### Imposte differite ed anticipate

Il presente bilancio non contiene poste accese alle imposte differite e anticipate in quanto, sia alla data di chiusura del presente bilancio, sia con riferimento alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente, non risultano verificati i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto statuito dal Principio Contabile OIC n. 25.

### Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale, secondo quanto stabilito dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Risultano così composti, come meglio dettagliato nei conti d'ordine:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Garanzie reali ad altre imprese	5.500.000	7.800.000	-2.300.000
Linee di credito daUbi e Bpm	300.000	250.000	50.000

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Art. 2427 punto 6-bis (Variazioni significative dei cambi dopo la chiusura dell'esercizio)**

In bilancio non risultano iscritti debiti e crediti in valuta. alcuna significativa variazione nei cambi valutari successiva alla chiusura dell'esercizio interessa, dunque, le poste del presente bilancio.

### **Art. 2427 - punto 8 (Oneri finanziari imputati all'attivo)**

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato in valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

### **Art. 2427 - punto 11 (Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi)**

Alcun provento da partecipazioni diverso dai dividendi è stato percepito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

### **Art. 2427 - punto 16-bis (Ammontare dei compensi per revisione legale, consulenze fiscali ed altre attività di servizi)**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

Il compenso per l'attività di revisione ammonta ad €. 6.344 lordi annui.

### **Art. 2427 - punto 18 (Azioni di godimento - Obbligazioni convertibili - Titoli similari)**

Nessuno dei titoli indicati al suddetto punto risultano in carico nello Stato Patrimoniale.

### **Art. 2427 - punto 19 (Strumenti finanziari)**

La Fondazione non ha emesso alcun strumento finanziario

### **Art. 2427 - punto 22 (Operazioni di locazione finanziaria)**

La Fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria aventi le caratteristiche di operazione di "leasing finanziario" così come definita dal Principio Contabile OIC 1.

### **Art. 2427 - punti 22-bis e 22-ter (Operazioni realizzate con parti correlate - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale)**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Non risultano verificati i presupposti per l'informativa ex art. 2427, punto 22-ter., c.c..

### **Art. 2497-bis - comma 4 (Attività di Direzione e Coordinamento)**

Si segnala che la Fondazione non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società secondo la disciplina degli artt. 2497 e seguenti C.C.

#### **Art. 2427-bis (Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari)**

In bilancio non risultano iscritte poste soggette alle disposizioni ex art. 2427-bis c.c..

#### **Verifica della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della qualifica di Onlus**

E' stata effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla Circolare Ministeriale 48/E del 18/11/2004 e della Risoluzione 146/E del 21/12/2006 concernenti i requisiti minimi necessari per il mantenimento della qualifica di Onlus. La Circolare precisa che il corrispettivo in denaro o in natura pagato dall'ospite deve essere inferiore al 50% del totale della retta incassata considerando l'indennità di accompagnamento e i contributi forfettari corrisposti da parte pubblica mediante le ATS.

In caso di rette in cui la parte di contribuzione privata ecceda tale limite la prestazione nei confronti dell'utente rientra tra le attività connesse ed è assoggettata ai limiti che il D. Lgs. 460/97 prevede per queste ultime.

In particolare:

- le rette riclassificate nelle attività connesse ammontano ad €. 564.091;
- la sussistenza dei requisiti previsti dall'art.10 comma 5 del D.Lgs 460/97 è così rispettata:
  - ricavi attività connesse: €. 1.160.305;
  - totale costi: €. 3.442.270;
  - percentuale di incidenza dei ricavi per le attività connesse sui costi complessivi dell'organizzazione: pari al 33,71%.

#### **Adempimento obblighi pubblicità e trasparenza ai sensi dell'art.1, commi 125 e 127, della Legge n.124/2017**

data	importo	Causale del rapporto economico
2019	€ 1.259.969,00	Assistenza e accoglienza persone non autosufficienti (Rsa)
2019	€ 130.552,00	Assistenza e accoglienza persone non autosufficienti (Rsa aperta)

i seguenti importi da parte di COMUNE DI GAVIRATE (VA) c.f.00259850121

data	importo	Causale del rapporto economico
2019	€ 27.008,00	Integrazione retta ospiti degenti

i seguenti importi da parte di COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO (VA) c.f.00309210128

data	importo	Causale del rapporto economico
2019	€ 21.818,00	Integrazione retta ospiti degenti

i seguenti importi da parte di COMUNE DI GEMONIO (VA) c.f.00273580126

data	importo	Causale del rapporto economico
2019	€ 22.487,93	Integrazione retta ospiti degenti

i seguenti importi da parte di COMUNE DI BESOZZO (VA) c.f.00338010127

data	importo	Rapp.giuridico/causale
2019	€ 8.232,40	Integrazione retta ospiti degenti

2019	€ 1.470.067,33	TOTALE
------	----------------	--------

## CONCLUSIONI

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Egredi Signori Consiglieri, nel presentare per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che evidenzia il patrimonio netto di €. 1.478.218 ed un utile d'esercizio di €. 120.075, il Presidente propone di destinare l'utile consuntivato a parziale riduzione di perdite portate a nuovo da precedenti esercizi.

Gavirate, 31 luglio 2020

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
(Giuseppe Bassi)